

UNIACQUE S.P.A.

Sede in BERGAMO, VIA NOVELLI 11

Capitale sociale euro 2.040.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 03299640163

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO nr. 03299640163

Nr. R.E.A. 366188

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2009 al 31/12/2009

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
UNIACQUE S.P.A.
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Come illustrato dalla relazione sulla gestione, Uniacque spa, di seguito "la Società", trae origine dall'affidamento della concessione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo.

In applicazione dell'art. 2049 bis del codice civile l'Assemblea dei soci con delibera del 13.02.2008 ha affidato l'incarico di controllo contabile che comprende la revisione contabile dei bilanci d'esercizio 2008-2009 alla Società di Revisione TICKMARK S.p.A..

Infine, Vi assicuriamo che tutte le operazioni di gestione sono state rilevate in contabilità e trovano rappresentazione nel bilancio che Vi presentiamo.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Attività svolte

L'Azienda opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione trentennale (1.1.2007 – 31.12.2036) nel territorio dell'ATO della Provincia di Bergamo.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate e collegate e le altre informazioni richieste dalla legge, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le stime sono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale. Risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro . 4.776.830.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla

redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulate. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento sarà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Si ritiene che le spese sostenute nell'esercizio 2009 per manutenzioni ordinarie e straordinarie abbiano consentito il mantenimento delle medesime condizioni qualitative e dello stato di efficienza degli impianti e delle reti presi in consegna per la gestione del servizio.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Diritti di utilizzazione di software applicativo in licenza d'uso sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun piano di ammortamento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali, gli oneri pluriennali, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Le migliorie su beni di terzi seguono l'aliquota di ammortamento propria del bene di riferimento, mentre quelle riferite ai fabbricati seguono la durata del contratto di affitto. Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, è la seguente:

Descrizione	% ammortamento
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	
Spese di costituzione e modifica statuto	20%
COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E PUBBLICITA'	
Spese di ricerca per studi di fattibilità	20%
DIRITTI DI BREV. INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZ. DELLE OPERE D'INGEGNO	
Software applicativo	20%

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
<i>Migliorie su beni di terzi</i>	
Fabbricati	Durata del contratto affitto
Edifici di depurazione	3.33%
Rete fognaria	5%
Condotte idriche	5%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	8%
Rete fognaria	5%
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione delle acque	8%
<i>Acquisizione asset aziendali e banche dati</i>	
Acquisizione asset aziendali	20%
Banche dati utenti	20%
Digitalizzazione rete idrica-rete fognaria-impianti di depurazione	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, o al valore di conferimento per complessivi Euro 1.809.317.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, è la seguente:

Descrizione	% ammortamento
COSTRUZIONI LEGGERE	10%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Specifici	

Serbatoi	4%
Opere idrauliche (pozzi)	2.50%
Condotte idriche	5%
Condotte rete fognaria	5%
Contatori grosso diametro	10%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di potabilizzazione delle acque	8%
Impianti di depurazione	8%
Impianti di telecontrollo	20%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura varia	10%
Attrezzatura specifica	
Attrezzature fognatura	10%
Attrezzatura depurazione	10%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Autovetture	20%
Automezzi industriali	20%

Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in Nord Servizi Acqua s.r.l., società controllata al 100%, è iscritta al costo di acquisto. I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale. Come consentito dalla normativa vigente nei termini indicati in premessa, la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato rientrando nella previsione dell'art. 28 del D.Lgs. 127/1991.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate con l'applicazione del costo medio ponderato. Il valore attribuito in bilancio non si discosta significativamente dai costi correnti alla fine dell'esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 650.271.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro

50.583.635. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 645.715.

I crediti verso utenti acquedotto comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente determinate a fine esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 8.028, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 20.954.808 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 996.766, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Conversioni in valuta estera

Si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono registrate operazioni in valuta estera, e non esistono a bilancio attività e passività in valuta, così come non ci sono crediti e debiti non espressi all'origine in moneta non di conto.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 1.594.477

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Non sono state effettuate compensazioni di partite

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate in previsione della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. illustriamo di seguito la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni ed altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "**Altri fondi per rischi e oneri**", sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", del passivo, si precisa che:

- è stato eseguito l'accantonamento al fondo rinnovamento beni di terzi per ammortamenti relativi ai beni di ex società di gestione del servizio idrico.
- Sulla scorta di direttive A.A.T.O. integrative del Contratto di Servizio, la Società ha accantonato ad apposito fondo investimenti ATO la quota di investimenti previsti dal Piano d'Ambito per l'esercizio 2009 ancora da realizzare.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	4.776.830
Saldo al 31/12/2008	€	4.115.084
Variazioni	€	661.746

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento		
	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	148.612	75.941
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	34.169	3.428
Valore inizio esercizio	114.443	72.512
Acquisizioni dell'esercizio	0	72.672
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	30.229	30.742
Totale netto di fine esercizio	84.214	114.443

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	203.755	132.706
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	74.979	41.095
Valore inizio esercizio	128.776	91.611
Acquisizioni dell'esercizio	0	71.048
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	33.884	33.884
Totale netto di fine esercizio	94.892	128.776

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	291.482	226.327
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	79.451	21.155
Valore inizio esercizio	212.030	205.172
Acquisizioni dell'esercizio	69.576	65.155
Riclassificazioni	31.082	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	78.428	58.296
Totale netto di fine esercizio	234.260	212.030

Concessioni, licenze e marchi

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	6.124	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	6.124	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.225	0
Totale netto di fine esercizio	4.899	0

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	62.824	39.600
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	62.824	39.600
Acquisizioni dell'esercizio	116.057	23.224
Riclassificazioni	(62.824)	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0

Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	116.057	62.824

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	4.380.059	2.053.049
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	783.048	233.578
Valore inizio esercizio	3.597.011	1.819.471
Acquisizioni dell'esercizio	971.490	2.327.010
Acquisizioni per riclassificazioni	1.199.311	0
Cessioni per riclassificazioni	(31.282)	
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.416.559	549.470
Totale netto di fine esercizio	4.242.509	3.597.011

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	1.809.317
Saldo al 31/12/2008	€	3.027.203
Variazioni	€	1.217.886

Sono così formate:

Terreni e fabbricati

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	2.975	
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	139	0
Valore inizio esercizio	2.836	2.975
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0

Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	298	139
Totale netto di fine esercizio	2.538	2.836
Valore scorporo terreno	0	0
Var. fondo per scorporo terreno	0	0

La categoria comprende solo costruzioni leggere.

Impianti e macchinari		
	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	2.422.314	1.640.349
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	498.694	115.360
Valore inizio esercizio	1.923.620	1.524.989
Acquisizioni dell'esercizio	47.312	781.965
Riclassificazioni per ricodifica	(1.148.746)	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per riclassificazioni	44.851	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	237.262	383.334
Totale netto di fine esercizio	629.773	1.923.620

Attrezzature industriali e commerciali		
	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	432.574	595.413
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	62.323	29.538
Valore inizio esercizio	370.251	565.875
Acquisizioni dell'esercizio	129.043	207.482
Riclassificazioni	0	(370.321)
Cessioni dell'esercizio	20.452	0
Storno fondo amm. per riclassificazioni e cessioni	16.589	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	60.162	32.785
Totale netto di fine esercizio	435.269	370.251

Altri beni materiali		
	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	891.322	856.679

Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	218.398	77.745
Valore inizio esercizio	672.924	778.934
Acquisizioni dell'esercizio	245.375	121.928
Riclassificazioni	23.955	(87.285)
Cessioni dell'esercizio	18.400	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	4.015	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	
Ammortamenti dell'esercizio	186.132	140.653
Totale netto di fine esercizio	741.737	672.924

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2009	€	579.401
Saldo al 31/12/2008	€	1.031.799
Variazioni	€	452.398

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese				
	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	570.474	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	570.474	0	0	0
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	570.474	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E
"COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

***Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e comprendono i costi

sostenuti per l'avvio dell'attività sociale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

***Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, e si riferiscono a studi di fattibilità e programmazione dell'attività sociale. Sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2009 è pari a Euro 51.241.934. Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 12.548.538.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 650.271.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	650.271
Saldo al 31/12/2008	€	718.700
Variazioni	€	68.429

Le rimanenze finali sono così composte

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	650.271	718.700	- 68.429

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 50.583.635. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	50.583.635
Saldo al 31/12/2008	€	37.910.057
Variazioni	€	12.673.578

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Variazioni
<i>Verso Clienti</i>	42.948.099	33.750.999	9.197.100
importi esigibili entro l'esercizio successivo	42.948.099	33.750.999	9.197.100
<i>Verso controllate</i>	1.815.979	0	1.815.979
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.815.979	0	1.815.979
<i>Crediti tributari</i>	2.721.515	1.010.620	1.710.895
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.721.515	1.010.620	1.710.895
<i>Verso altri</i>	3.098.042	3.148.438	- 50.396
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.098.042	3.148.438	- 50.396

L'incremento dei crediti verso clienti deriva dall'ampliamento delle zone servite a seguito di nuove concessioni amministrative e acquisti di rami d'azienda.

Di seguito la composizione dei crediti verso altri:

Verso Gesidra S.p.A	€. 1.220.880
Verso Val Cavallina Servizi S.r.l	€. 74.925
Note di accredito da ricevere	€. 412.137
Verso altri	€. 1.390.099

I crediti verso Gesidra S.p.A. e Val Cavallina Servizi srl derivano da acconti e quote di tariffa incassate dalle società conferenti, ma di competenza di Uniacque S.p.A.

I crediti tributari si riferiscono al credito IVA al 31.12.2009: €. 516.457 utilizzabile in compensazione nel corso

del 2010 ed €. 2.205.058 chiesti a rimborso.

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 8.028.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	8.028
Saldo al 31/12/2008	€	64.639
Variazioni	€	56.611

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Depositi bancari e postali	6.312	60.448	54.136
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.716	4.191	2.475

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 20.954.808.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	20.954.808
Saldo al 31/12/2008	€	12.175.017
Variazioni	€	8.779.791

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Ratei attivi	0	238.482	- 238.482
Risconti attivi	20.954.808	11.936.535	9.018.273

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato in apposita sezione della presente Nota Integrativa.

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a 2.249.474, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 175.963.

Il patrimonio netto è suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0

III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	24.000	1.157
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	1.929.511	9.499
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	175.963	1.942.855
Totale patrimonio Netto	2.249.474	2.073.511

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	destinazione risultato d'esercizio precedente	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	120.000	0	0	0	120.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	1.157	0	22.843	0	24.000
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	9.499	0	1.920.012	0	1.929.508
-Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	1.942.855	0	1.942.855	175.963	175.963
-Tot.Patrim.Netto	2.073.513	0	0	175.963	2.249.474

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce che accoglie il Fondo manutenzione e rinnovamento impianti, ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	2.441.508
Saldo al 31/12/2008	€	388.511
Variazioni	€	2.052.997

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2008	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2009
Fondo per imposte	0	170.000	0	170.000
Fondo rinnovamento beni di terzi	388.511	264.077	0	652.588
Fondo investimenti ATO	0	1.618.920	0	1.618.920
Totali	388.511	2.052.997	0	2.441.508

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2008	€	1.477.236
Saldo al 31/12/2009	€	1.594.477
Variazioni	€	117.241

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.477.236
+ Acquisizione ramo d'azienda T.A.S.	68.671
+ Accantonamento dell'esercizio	345.996
<i>Di cui:</i>	
• <i>per dipendenti in servizio al 31.12.2009</i>	343.499
• <i>per dipendenti dimessi nell'esercizio 2009 e precedenti</i>	2.497
- Utilizzi dell'esercizio	297.428
<i>Di cui:</i>	
• <i>per liquidazione</i>	25.922
• <i>fondo garanzia INPS</i>	15.298
• <i>per trasferimento a fondi pensione:</i>	
<i>Pegaso</i>	136.399
<i>Previndai</i>	14.660
<i>Mediolanum</i>	2.281
<i>INPS</i>	102.868
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.594.477

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 72.080.067.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	72.080.067
Saldo al 31/12/2008	€	54.372.587
Variazioni	€	17.707.480

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
<i>Debiti v/soci per finanziamenti</i>	0	500.000	(500.000)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	500.000	(500.000)
<i>Debiti v/banche</i>	14.187.103	8.776.377	5.410.726
importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.225.509	3.993.501	3.232.008
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.961.594	4.782.876	2.178.718
Acconti da clienti	3.138.699	-	3.138.699
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.138.699	-	3.138.699
<i>Debiti v/fornitori</i>	24.460.033	28.821.126	(4.361.093)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.460.033	28.821.126	(4.361.093)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti v/controllate</i>	490.028	450.775	39.253
importi esigibili entro l'esercizio successivo	490.028	450.775	39.253
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti tributari</i>	244.696	1.361.077	(1.116.381)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	244.696	1.361.077	(1.116.381)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	388.170	277.608	110.562
importi esigibili entro l'esercizio successivo	388.170	277.608	110.562
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Altri debiti</i>	29.171.338	14.185.625	14.985.713
importi esigibili entro l'esercizio successivo	29.171.338	14.185.625	14.985.713

I debiti verso banche entro l'esercizio successivo rappresentano lo scoperto per utilizzo di affidamenti in conto corrente, mentre quelli oltre l'esercizio successivo derivano dalla contrazione di mutui non ipotecari.

Di seguito la composizione degli altri debiti:

ALTRI DEBITI

I debiti verso altri sono incrementati di Euro 14.985.713 e sono costituiti come segue:

	31.12.2009	31.12.2008
Fatture da ricevere da comuni e società per canoni di concessione su impianti e reti	€. 19.304.332	€. 7.906.082 ¹
debiti verso ATO per addizionale fognatura e depurazione	€. 9.101.243	€. 5.392.315
Verso altri	€. 765.763	€. 887.228

Voce E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 996.766.

Saldo al 31/12/2009	€	996.766
Saldo al 31/12/2008	€	730.652
Variazioni	€	266.114

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Variazioni
Ratei passivi	230.146	149.009	81.137
Risconti Passivi	766.620	581.644	184.976

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato in apposita sezione della presente Nota Integrativa.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Le partecipazioni detenute al 31.12.2009 ammontano ad €. 570.474. Rispetto al 31.12.2008 non si rileva alcuna variazione.

SOCIETA' CONTROLLATE

Nord Servizi Acqua Srl (sede: Albino (Bg) – Piazza della Libertà n. 1)

[Ultimo bilancio approvato al 31.12.2009]

Capitale sociale	€. 124.262
Patrimonio netto	€. 473.513
Utile d'esercizio (2007)	€. 72.319
Quota posseduta	100%
Valore attribuito in bilancio	€. 570.474
Frazione di patrimonio netto di spettanza	€. 473.513

¹ per una migliore comparazione e chiarezza espositiva è stato modificato il bilancio al 31.12.2008 limitatamente a questa voce.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non sono iscritti a bilancio crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni		
Verso banche	€	1.181.747
Totale	€	1.181.747

Istituto mutuante	Importo prestito chirografario	Capitale rimborsato entro 12 mesi	Capitale rimborsato oltre 12 mesi ma entro i cinque anni	Capitale rimborsato oltre i cinque anni
Credito valtellinese	€ 5.000.000	€ 954.303	€ 2.927.954	€ -
Credito valtellinese	€ 5.000.000	€ 650.114	€ 2.851.894	€ 1.181.746
TOTALE	€ 10.000.000	€ 1.604.417	€ 5.779.847	€ 1.181.747

Garanzie e fidejussioni prestate:

Uniacque spa è fideiussore solidale della controllata al 100% Nord Servizi Acqua srl per €. 520.000 a copertura di posizioni debitorie della stessa verso il Credito Bergamasco spa.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non esistono a bilancio operazioni in valuta, non si è reso necessario, quindi, procedere alla valutazione di tali poste successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

In particolare la rilevazione dei "Risconti attivi su concessioni ATO" per €. 20.757.942, deriva dalla necessità di suddividere i costi da sostenere per le concessioni in un arco temporale di 30 anni, corrispondente alla durata dell'affidamento del servizio idrico da parte dell'ATO.

- Corrispettivi dovuti per concessioni anno 2009	€. 13.840.926
- G/C RISCOLO ESERCIZIO 2008	€. 11.772.833
- Quota di 1/30 dell'intero debito per concessioni imputabili all'esercizio	(€. 4.855.817)
- RISCOLO ATTIVO	€. 20.757.941

DETTAGLIO CALCOLO RISCOLO ATTIVO SU CANONI DI CONCESSIONE	
Canoni competenza 2009 comuni	€ 8.151.094
Di cui fatture ricevute	€ 1.404.569
Di cui fatture da ricevere	€ 6.746.525
Canoni competenza 2009 societa'	€ 5.689.831
Di cui fatture ricevute	€ 1.077.597
Di cui fatture da ricevere	€ 4.612.233
Importi competenza economica Uniacque per comuni	€ 3.400.282
Importi competenza economica Uniacque per societa'	€ 1.455.535
	€ 4.855.817
Canoni per utilizzo immobili ind. Impianti e reti	€ 25.613.759
Competenza 2009	€ 4.855.817
Risconto attivo	€ 20.757.941

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2009	31/12/2008
Risconti attivi su assicurazioni	€	983	5.199
Risconti attivi su affitti passivi (uffici amministrativi)	€	125.455	107.131
Risconti attivi su abbonamenti	€	812	403
Risconti attivi su spese autovetture	€	1.064	701
Risconti attivi su spese telefoniche	€	6.814	6.057
Risconti attivi su canoni manutenzione	€	26.769	27.933
Risconti attivi su concessioni ATO		20.757.941	11.772.833

Risconti attivi su ticket restaurant	€	12.221	4.440
Altri risconti attivi	€	391	3.527
Risconti attivi leasing	€.	22.357	8.310
TOTALE	€	20.954.808	11.936.535
Ratei attivi		31/12/2009	31/12/2008
Ratei attivi su consumo ENEL	€	-	-
Ratei attivi clienti civili	€.	-	238.482
TOTALE	€	-	238.482

Risconti passivi		31/12/2009	31/12/2008
Risconti passivi su opere incassate anticipatamente	€	766.620	581.644
TOTALE	€	766.620	581.644

Ratei passivi		31/12/2009	31/12/2008
Ratei passivi su affitti	€	6.751	616
Ratei passivi su telefoniche	€	2.903	4.135
Ratei passivi su ferie dipendenti e competenze arretrate	€	99.118	82.952
Ratei passivi su premio di risultato dipendenti maturato nel 2009	€	65.301	27.779
Ratei passivi su fornit. acqua e gas	€	9.638	13.977
Ratei passivi su fornit. energia	€	917	3.142
Ratei passivi su canoni di depurazione	€	41.258	16.407
Ratei passivi oneri fideiussori	€.	27	-
Ratei passivi A2A	€.	4.232	
TOTALE	€	230.146	149.008

Altri fondi		31/12/2009	31/12/2008
Fondo rinnovamento impianti di terzi	€	652.588	388.511
Fondo imposte in contenzioso	€	170.000	-
Fondo investimenti ATO	€.	1.618.920	-
TOTALE	€	2.441.508	388.511

Altre Riserve		31/12/2009	31/12/2008
Riserva Straordinaria	€	1.929.511	9.500
TOTALE	€	1.929.511	9.500

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	120.000	B	
<i>Riserve di capitale</i>	-		-
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	24.000	B	24.000
Riserve statutarie	-		-
Riserve facoltative	1.929.511	A-B-C	1.929.511
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	-		-
Totale	2.073.511		2.073.511
Quota non distribuibile	144.000		-
Residua quota distribuibile	1.929.511	A-B-C	1.929.511

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile

Nulla da rilevare.

CONTO ECONOMICO

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a Euro 47.552.117.

Settore di attività e Area geografica

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività, né per area geografica, in quanto la società

svolge l'unica attività del servizio idrico integrato in ambito provinciale.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano in totale ad €. 47.552.117 con un incremento rispetto all'anno precedente di €. 11.113.721; si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

• vendita dell'acqua	€. 16.693.946
• quota fissa utenze acquedotto/antincendio	€. 4.136.159
• allacciamenti/posa tubazioni acquedotto	€. 1.834.903
• allacciamenti e riparazioni fognatura	€. 274.075
• servizi acquedotto e depurazione	€. 833.988
• proventi depurazione	€. 18.955.237
• proventi fognatura	€. 4.823.917
• abbuoni passivi	€. (109)

IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano in totale ad €. 19.463 e rappresentano la capitalizzazione dei costi del personale interno acquisti di beni sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale. La voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di €. 183.910

V. Altri ricavi e proventi

Ammontano in totale ad €. 843.962 con un incremento rispetto all'anno precedente di €. 369.348; si evidenziano di seguito le voci più significative iscritte tra gli altri ricavi e proventi:

• proventi contrattuali	€. 287.123
• rimborsi spese clienti	€. 144.388
• penalità	€. 55.724
• altri	€. 320.988

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

VI. Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi attribuiti a questa voce, che ammontano ad €. 2.989.177, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della Società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si rileva un incremento di €. 213.423.

VII. Costi per servizi

Si tratta di costi relativi a prestazioni di servizi per utenze, manutenzioni ordinarie, smaltimento fanghi, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, etc., per un importo totale di €. 26.217.027 con un incremento rispetto all'esercizio 2008 di €. 7.687.947, nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente

Descrizione costo	31.12.2009	31.12.2008
Utenze (gas-energia-acqua-telefoni)	€. 7.437.649	€. 6.316.717
Compensi per cariche sociali, oneri e rimborsi spese	€. 33.399	€. 46.375
Rimborso spese dipendenti/collaboratori	€. 28.549	€. 19.876
Assicurazioni diverse	€. 184.652	€. 158.882
Costi di funzionamento ATO	€. 3.111.279	€. 2.595.195

Accordo progr. ATO (addizionali 20%)	€. 450.000	€. 370.000
Spese di manutenzione ordinaria beni di terzi	€. 7.585.387	€. 2.182.718
Compensi per servizi legali, ammin.vi, tecnici	€. 726.897	€. 299.963
Servizio smaltimento fanghi	€. 3.456.951	€. 3.816.299
Servizio allacci e analisi acque	€. 778.346	€. 776.034
Spese di conduzione imp. acquedotto	€. 374.492	€. 677.635
Spese di conduzione imp. depurazione	€. 1.057.033	€. 796.032
Spese di conduzione imp. fognatura	€. 6.481	€. 6.889
Spese di stampa e spedizione bollette	€. 446.788	€. 82.073
Gare e contratti d'appalto	€. 4.047	€. 0
Altri servizi	€. 535.077	€. 384.392

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'emolumento pagato all'Organo Amministrativo per il 2009 è pari a €. 33.399.

Il compenso spettante al collegio sindacale per il 2009 ammonta a €. 22.530.

Tali costi sono rappresentativi di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2007 sia in materia di tetto ai compensi che di numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

VIII. Costi per il godimento di beni di terzi

Ammontano a €. 5.786.432 così dettagliati:

Descrizione costo	31.12.2009	31.12.2008
Affitti passivi	€. 628.482	€. 684.000
Canoni leasing	€. 56.500	€. 34.255
Canoni di concessione su fogna/depurazione	€. 4.959.883	€. 3.229.027
Canoni di gestione impianti acquedotto	€. 141.565	€. 424.439

XIV. Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta ad €. 431.549 con un incremento rispetto all'anno 2008 di €. 125.594; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti ascrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale.

Descrizione costo	31.12.2009	31.12.2008
Valori bollati	59.622	72.090
Imposte e tasse diverse	10.473	15.947
Quote associative	13.135	10.889

Minusvalenze	18.578	1.067
Sopravvenienze ordinarie	211.381	-
Altri costi di gestione	118.360	205.962

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	€ 22.000
Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	-
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	-
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	-

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE
Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2009	31/12/2008
Interessi passivi di c/c	€	267.193	216.800
Interessi passivi MUTUI	€	245.364	85.206
Interessi impliciti leasing	€	5.562	3.003
Oneri banca	€	11.138	1.873
Interessi passivi diversi	€	160.945	105.877
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	690.202	412.761

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
Art. 2427, n. 13 Codice Civile

La composizione della voce "Proventi straordinari" è la seguente:

Proventi		31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze attive straordinarie	€	96.764	4.502
Sopravvenienze attive	€	119.898	0
Totale altri proventi straordinari	€	216.663	4.502

La composizione della voce "Oneri straordinari" è la seguente:

Oneri		31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze passive	€	-	102.134
Altri oneri straordinari:	€	501.183	178.647
- canoni di concessione reti e servizio idrico integrato anni 2007/2008	€.	402.862	-
- quota rimborso ammortamento mutui servizio idrico Integrato anno 2007	€.	73.707	-
- altri oneri	€.	24.614	-
- saldo costi funzionamento ATO – fatture da ric.	€.	-	178.647
Nord Servizi Acqua srl			
Totale altri oneri straordinari	€	501.183	280.780

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza negativa da arrotondamento pari a euro 3.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE

DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si è verificata tale eventualità e, quindi, non si è manifestata la necessità di procedere alla rilevazione di imposte anticipate e differite sul reddito, in quanto nell'esercizio non sono emerse differenze temporanee dovute a differenti valutazioni civilistiche e fiscali destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziato solo le imposte relative alla gestione corrente:

Imposte correnti	€	889.239
Imposte differite IRES	€	0
Imposte differite IRAP	€	0
Imposte anticipate IRES	€	0
Imposte anticipate IRAP	€	0

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE ED INQUADRAMENTO

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio in corso è il seguente:

CATEGORIE	NUMERO ADDETTI	MOVIMENTAZIONE PERSONALE IN CORSO D'ANNO			
		CESSATI		ASSUNTI	
Operai	65				
Impiegati	91	Operai	2	Dirigenti	-
Quadri	7	Impiegati	2	Quadri	1
Dirigenti	3			Impiegati	17
Apprendisti operai	3			Operai	15
TOTALE	169		4		33
INQUADRAMENTO	NUMERO ADDETTI				
Direzione	1				
Segreteria generale	1				
amministrazione e controllo personale	6				
approvvigionamenti e appalti	2				
servizio informatico	11				
Pianificazione	2				
Qualità	1				
Clienti	1				
Ambiente	28				
sviluppo impianti e reti	15				
Esercizio	8				
TOTALE	93				
TOTALE	169				

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a Euro 2.040.000,00 è rappresentato da 2.040.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1 cadauna, a seguito dell'aumento gratuito deliberato dall'assemblea dei soci in data 11.01.2010.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O

VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ'

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ'

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

Il finanziamento effettuato dal socio Provincia di Bergamo nell'anno 2006 è stato restituito in corso d'esercizio. Nel corso del 2009 non sono stati eseguiti altri finanziamenti.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

La società utilizza complessivamente n. 26 cespiti con contratto di locazione finanziaria relativi esclusivamente ad autovetture e autocarri.

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ.. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario.

Attività	importo
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	133.829
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	37.555
Valore netto	96.274
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	173.037
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	2.456
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	46.737
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0

- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	220.118
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	84.292
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
scadenti nell'esercizio successivo	25.898
scadenti tra 1 e 5 anni	61.591
scadenti oltre i 5 anni	0
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	87.489
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	170.787
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	64.840
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	195.687
scadenti nell'esercizio successivo	63.958
scadenti da 1 a 5 anni	131.729
scadenti oltre i 5 anni	0
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	24.431
Storno risconti	21.970
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti	61.327
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	(58.866)
e) Effetto fiscale	0
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(58.866)
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	88.540
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	9.374
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento	
su contratti in essere	46.737
su beni riscattati	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	32.429
Rilevazione dell'effetto fiscale	0
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	32.429

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2009

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi per l'esercizio chiuso al 31/12/2009, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.065.202	1.065.202
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	3,90 %
Onere fiscale teorico	292.931	41.543
Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento	826.611	-
Variazione in diminuzione	181.349	-
Totale variazioni fiscali	645.262	-
Imponibile fiscale	1.710.464	10.858.717
Imposte sul reddito di esercizio	470.377	423.490
Detrazione fiscale IRES risparmio energetico	4.628	
Valori a rigo 22 Conto Economico	889.239	

Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	889.239
Imposte anticipate/differite (IRES)	-
Imposte totali voce 22 Conto Economico	889.239
Aliquota effettiva	83,48%

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	1.660.708	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	9.609.437	
Totale	11.270.145	
<i>Onere fiscale teorico (aliquota 3.9%)</i>		439.536
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		-

Differenze permanenti dell'esercizio	245.636	
Positive	55.634	
Negative	301.270	
Agevolazioni tributarie spettanti	165.792	
Imponibile Irap	10.858.717	
<i>Irap corrente per l'esercizio (aliquota 39,7% su reddito ante-imposte)</i>		423.490

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

In conformità a quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 175.963 come segue:

- Il 5% pari a Euro 8.798 alla Riserva Legale;
- di accantonare il residuo utile di Euro 167.165 alla riserva straordinaria;

BERGAMO li, 21.05.2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **LONGARETTI ALESSANDRO**